



## **PROVINCIA DI FROSINONE**

### **SETTORE AMBIENTE**

#### **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**ID. DOC. 2059800**

**NUMERAZIONE DI SETTORE N° 446 DEL 29/10/2014**

**DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE**

**OGGETTO: NULLA OSTA, AI SOLI FINI DEL R.D.L. 3267/23, ALL' AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE, REALIZZAZIONE DI UNA CISTERNA PER ACCUMULO ACQUA, MURI DI SOSTEGNO, RECINZIONE, VIALE D'ACCESSO E CANCELLO.  
DITTA: D'ASCENZI SISTO.  
COMUNE DI ACUTO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTA

- ✓ l'istanza presentata dalla Ditta D'Ascenzi Sisto acquisita agli atti dell'Ente con protocollo n. 80275 del 11/07/2014 intesa ad ottenere il nulla osta ai fini del R.D.L. n. 3267/23, all'ampliamento di un fabbricato esistente, realizzazione di una cisterna per accumulo acqua, muri di sostegno, recinzione, viale d'accesso e cancello in Comune di Acuto, al foglio n°7 mappali 109, 412, 108, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
- ✓ la "Relazione finale con valutazione tecnica per il rilascio Nulla Osta per esecuzione di lavori in area gravata da Vincolo Idrogeologico (R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923)", redatta dal dipendente Ing. Giuseppe Migliaccio e dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luca Scerrato, in data 21/10/2014, dalla quale si evince che "le opere da realizzare non alterano l'assetto idrogeologico dell'area" e che ai soli fini idrogeologici, "nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto".

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell' Arch. Marco Mariani e del Geologo Dott. Paolo Sarandrea comprende:

- scheda notizie;
- relazione tecnica illustrativa;
- elaborato grafico, TAV. 1;
- elaborato grafico, TAV. 01-IVI;
- elaborato grafico, TAV. 2;
- elaborato grafico, TAV. 02-IVI;
- elaborato grafico, TAV. 3;
- elaborato grafico, TAV. 03-IVI;
- elaborato grafico, TAV. 04-IVI;
- documentazione fotografica;
- relazione idrogeologica;

VISTA la richiesta integrazioni prot. n. 99460 del 02/09/2014;

VISTE le integrazioni acquisite agli atti dell'Ente con prot. n. 119204 del 16/10/2014;

VISTO

- ✓ lo Statuto provinciale;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ il R.D.L. del 30/12/1923 n.. 3267;
- ✓ il R.D. del 16/05/1926 n. 1126;
- ✓ l'art. 9 della L.R. n° 53/98 riguardante " l'Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della Legge 18/05/1989 n° 183";
- ✓ gli artt. 117 e 118 della L.R. 6/08/1999 n°14 riguardante " L'Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e Locale per la realizzazione del Decentramento Amministrativo ";
- ✓ il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2006;
- ✓ la D.G.R. n. 1745 del 20 dicembre 2002 riguardante "atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

## Determinazione N. 2014/3431 del 31/10/2014

- ✓ la D.G.R. n. 13 del 13 gennaio 2012 riguardante "modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2002, n. 1745. Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

### DETERMINA

in conformità con le premesse:

1. nulla osta, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/1923 (Vincolo Idrogeologico), fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche ed ambientali, alla all' ampliamento di un fabbricato esistente, realizzazione di una cisterna per accumulo acqua, muri di sostegno, recinzione, viale d'accesso e cancello in Comune di Acuto, al foglio n°7 mappali 109, 412, 108, di proprietà della Ditta D'Ascenzi Sisto, nato a Fumone (FR) il 11/01/1955, residente nel Comune di Acuto in Via Castagnitoli, su di un'area della superficie di mq 1127,60 circa, per un volume di scavo previsto pari a mc 255,50 circa, il tutto in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza che sarà trasmessa vidimata e controfirmata al Comune di Acuto;
2. il nulla osta è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui al R.D.L. del 30/12/1923, n. 3267 e suo regolamento di attuazione fatti salvi diritti di terzi, eventuali altri vincoli ostativi esistenti e il rispetto delle vigenti norme urbanistiche ed ambientali;
3. si stabiliscono le seguenti prescrizioni:
  - a) i movimenti terra siano limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque, nei luoghi indicati nella planimetria prodotta a corredo dell'istanza di riferimento;
  - b) gli scavi e gli sbancamenti siano seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque, da mantenersi costantemente efficienti;
  - c) il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia sistemato e conguagliato in loco senza alterare l'assetto orografico preesistente o smaltito in apposite discariche autorizzate;
  - d) siano rimodellate e rivegetate le scarpate e tutti gli altri spazi liberi con specie vegetali autoctone, evitando ogni tipo di fenomeno erosivo e scoscendimento;
  - e) siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di ingegneria naturalistica al fine di prevenire erosioni lineari ed areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque;
  - f) siano adottate opere di sostegno provvisori, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,50 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
  - g) le acque meteoriche, a lavori ultimati, siano completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
  - h) i lavori siano eseguiti senza arrecare alcun danno a terreni, piante e scoli esistenti, nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
  - i) siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente, inoltre la progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
  - j) siano adottate le eventuali prescrizioni tecniche indicate nella relazione geologica allegata all'istanza;

## Determinazione N. 2014/3431 del 31/10/2014

- k) siano osservate tutte le norme di cui al P.T.P.R.;
4. i lavori, ai fini del vincolo idrogeologico e della validità del presente provvedimento, dovranno iniziare entro tre anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito;
  5. nel caso in cui i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere non vengano effettuati entro i termini di cui al punto 4, dovrà essere prodotta nuova istanza;
  6. nel periodo di cui al precedente punto 4, il titolare dell'autorizzazione deve iniziare i lavori assentiti. Una volta iniziati i lavori l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito;
  7. di trasmettere il presente nulla osta al Comune di Acuto per gli ulteriori adempimenti ed al Coordinamento Provinciale di Frosinone del C.F.S.;
  8. il Comune di Acuto:
    - pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa;
    - dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune trasmetterà alla Ditta e al Coordinamento Provinciale C.F.S. di Frosinone il Nulla Osta. Nello stesso termine inoltrerà le eventuali osservazioni alla Provincia di Frosinone per le successive determinazioni;
  9. la Ditta suddetta:
    - comunicherà alla Provincia di Frosinone e al Coordinamento Prov. le del C.F.S. di Frosinone, l'inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo e la fine degli stessi;
    - dovrà acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente nulla osta, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmesso al Segretario Generale che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Copia di documento firmato digitalmente dal  
**DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE**